

**METODOLOGIA PER LA FORMAZIONE DEI
FORMATORI
UN FUTURO PIÙ VERDE
GREENER FUTURE**

**MELLEMFOLKELIGT
SAMVIRKE **

METODOLOGIA DI FORMAZIONE DEI FORMATORI PER UN FUTURO PIÙ VERDE

CONTESTO

Il progetto GreenerFuture mira a costruire un futuro più sostenibile e inclusivo migliorando l'accesso dei giovani ai posti di lavoro e alle iniziative nel settore economico *green* emergente. Un passo fondamentale in questo senso è costruire le capacità delle organizzazioni che già lavorano con i giovani di identificare iniziative e opportunità, nonché di formare i giovani all'imprenditorialità sociale e sostenibile e ai lavori *green*. Questa formazione mira a costruire questa capacità.

DURATA E VOLUME

La formazione si svolgerà una volta sola e può essere suddivisa in due moduli di 90 minuti ciascuno, per un totale di 180 minuti.

NUMERO DI PARTECIPANTI E GRUPPO TARGET

Il gruppo target è costituito da organizzazioni che già lavorano con i giovani, principalmente di Danimarca, Belgio, Italia e Spagna, che sono i Paesi dei quattro principali partner di GreenerFuture.

In una prima fase, il personale delle quattro organizzazioni partner riceverà la formazione da parte dei formatori di Action Aid Denmark. La formazione sarà poi replicata a livello nazionale. Il numero totale di partecipanti previsto è di almeno 40 persone provenienti da 10 organizzazioni diverse.

SCOPO GENERALE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO: MIGLIORARE LA CAPACITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI

Questa formazione si propone di migliorare la capacità delle organizzazioni che lavorano con i giovani di identificare e assistere meglio i giovani nell'intraprendere percorsi nell'ambito dell'imprenditoria sociale e sostenibile e dei lavori *green*. La formazione si basa sulla ricerca condotta nel WP2 del progetto GreenerFuture, che identifica le iniziative già esistenti in Europa in questo settore.

Al termine della formazione, le organizzazioni partecipanti saranno in grado di:

- 1) Comprendere e confrontarsi con la ricerca e la mappatura delle iniziative di lavoro sociale e sostenibile in Europa.
- 2) Identificare le opportunità e le sfide nel lavoro con i giovani particolarmente emarginati e il loro accesso alle opportunità nel settore *green* emergente.
- 3) Collegare e connettere iniziative e organizzazioni al di là dei confini europei.

Attraverso questi tre obiettivi di apprendimento, le organizzazioni partecipanti avranno migliorato la loro capacità di avvicinare il loro gruppo target di giovani al settore emergente dei lavori *green*. Avranno acquisito una maggiore comprensione del settore, del quadro burocratico che lo circonda e si saranno

formati un'idea degli attori coinvolti. Avranno così identificato le opportunità e infine creato connessioni con altre organizzazioni che la pensano allo stesso modo, aprendo potenzialmente la strada a collaborazioni transfrontaliere.

MODULI

Modulo 1: Posti di lavoro sostenibili in tempo di crisi

- Questo modulo stabilisce la cornice teorica della formazione introducendo i concetti chiave. In primo luogo, i partecipanti vengono introdotti alla questione della crisi climatica. I partecipanti saranno poi introdotti al concetto di “lavori *green*” e all'imprenditorialità sociale come parte di una soluzione alla transizione verde: cosa significano questi concetti? Quando un lavoro è “*green*”? E come può l'imprenditoria sociale contribuire alla creazione di posti di lavoro *green*? Saranno presi in considerazione anche gli aspetti di genere e intersezionali per promuovere posti di lavoro e opportunità inclusive per tutti nei “settori *green*”. Le definizioni si basano sullo studio sviluppato nel WP2 e sulla mappatura delle iniziative esistenti per coinvolgere esempi di lavori *green* e di imprenditorialità sociale.

Modulo 2: Trovare il proprio ruolo nella transizione giusta e sostenibile.

- Questo modulo, basato sui concetti chiave introdotti nel modulo 1, approfondisce la loro applicabilità nel lavoro che i partecipanti già svolgono nelle loro rispettive organizzazioni/istituzioni/aziende. Il modulo incoraggia i partecipanti a confrontarsi con le opportunità di lavoro giovanile nell'ambito dei lavori *green* e dell'imprenditoria sociale e a immaginare sé stessi come parte attiva della transizione verde.
- Il modulo è suddiviso in due parti principali: La prima riguarda la realizzazione del potenziale, la seconda la formulazione di raccomandazioni chiave. In primo luogo, ai partecipanti viene chiesto di considerare il loro potenziale per lavorare con i lavori *green* e l'imprenditoria sociale: potrebbe essere attraverso la creazione di corsi di formazione? Facilitare conferenze e reti? O qualcos'altro? Forse i partecipanti si renderanno conto che alcune delle loro attività già esistenti potrebbero essere utilizzate in questo ambito, o forse si renderanno conto del potenziale per avviare un lavoro in questi campi.
- A questo punto, i partecipanti presenteranno, in gruppo, le raccomandazioni chiave per i cambiamenti che vedrebbero le loro organizzazioni lavorare più da vicino con i lavori *green* e l'imprenditoria sociale. Ciò potrebbe comportare cambiamenti istituzionali a livello europeo o nazionale, lo sviluppo di reti più forti tra le iniziative, l'offerta di una formazione più approfondita, ecc.

I moduli incorporeranno i seguenti principi:

MODULI DI FORMAZIONE INDIPENDENTI MA COMPLEMENTARI

I corsi di formazione saranno suddivisi in due moduli complementari ma indipendenti, incentrati sulla giustizia climatica, sulle alternative economiche verdi e sull'imprenditorialità/lavoro. Saranno progettati in modo tale da poter essere rilevanti come workshop autonomi, oltre che come progressione logica dal problema alla soluzione e all'azione concreta.

FACILE DA ADATTARE

Poiché l'obiettivo è quello di formare le organizzazioni che lavorano con i giovani, l'offerta formativa sarà progettata in modo da poter essere adattata da una vasta gamma di organizzazioni di vari Paesi. I formatori sperimenteranno la stessa formazione dei giovani per garantire un senso di appartenenza - anche se con finalità leggermente diverse rispetto ad attività simili, poiché le esigenze e le capacità delle ONG non sono le stesse dei giovani. I materiali di formazione conterranno allegati metodologici e pedagogici che potranno essere utilizzati dai futuri formatori (linee guida, suggerimenti per la facilitazione, ecc.).

FLESSIBILE PER DIVERSI CONTESTI

Organizzazioni diverse lavorano in contesti diversi. Le linee guida per la formazione saranno flessibili in modo da poter essere tenute online, durante un fine settimana residenziale o come una serie di workshop distribuiti su diverse settimane. In ogni caso, includeranno anche una serie di domande ed esercizi per preparare i partecipanti prima e tra le sessioni, nonché durante le potenziali attività di follow-up.

METODOLOGIA

La metodologia per i diversi workshop e formazioni sarà modellata sulle linee guida generali di comunicazione del progetto, garantendo i principi di un *approccio partecipativo* e di *adattabilità* ai diversi contesti e alle esigenze delle organizzazioni partecipanti. Inoltre, la metodologia si baserà anche su principi intersezionali e promuoverà la piena inclusione di tutti i partecipanti.

ISPIRARE E DARE SPERANZA

I toni delle attività saranno concepiti per ispirare, dare una prospettiva e invitare all'azione.

MOSTRARE MOTIVAZIONE E UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO

Le attività saranno progettate in modo da mostrare il coinvolgimento e l'impegno dei formatori.

ESSERE PRATICHE E CONCRETE

Le attività saranno costruite in modo tale da poter essere facilmente assimilate da partecipanti provenienti da contesti diversi.

ESSERE CHIARI E DIRETTI

I diversi moduli e materiali forniranno dati e interconnessioni chiare e comprensibili.

ESSERE COINVOLGENTI

Utilizzando metodi partecipativi e coinvolgendo i partecipanti, tenendo conto delle loro esperienze e circostanze.

ESSERE GIUSTI

La facilitazione si baserà su principi femministi e intersezionali e sarà inclusiva. I materiali di formazione conterranno indicazioni per garantire a tutti uno spazio equo.

ESSERE FLESSIBILI

I moduli e le attività saranno progettati per essere rilevanti sia di persona che online. Saranno adattabili a diversi contesti.

ESSERE FEMMINISTA

La facilitazione terrà conto dei meccanismi di oppressione strutturale e dei pregiudizi discriminatori, fornendo strumenti e risorse per mitigarli.

VALUTAZIONE E REPORTISTICA

Al termine della formazione, i partecipanti saranno invitati a valutare e a fornire contributi attraverso due metodi: Una valutazione partecipativa e un sondaggio.

Per la valutazione partecipativa, ai partecipanti verrà chiesto di fornire input attraverso il sistema “Keep Add Drop” (KAD). Questo schema chiede ai partecipanti di collocare gli elementi in ciascuna categoria (da tenere e da lasciare) e di elaborare le loro scelte. Questo verrà fatto sia nella versione in presenza che in quella online della formazione - online attraverso una lavagna Miro.

Una volta terminata la formazione, i partecipanti riceveranno un breve sondaggio via e-mail, che chiederà loro di valutare la formazione nel suo complesso e i diversi elementi. Il sondaggio sarà semi-strutturato, cioè richiederà risposte a scelta singola e offrirà l'opportunità di elaborare, fornendo così una valutazione mista quantificabile e quantitativa.

FOLLOW-UP

Come parte della valutazione, ai partecipanti verrà chiesto di condividere il proprio indirizzo e-mail e di spuntare “sì” se vogliono rimanere aggiornati sulle novità e le opportunità legate al progetto. In questo modo si garantisce una comunicazione continua e la creazione di una rete più duratura al di fuori della formazione.

FUTURO PIÙ VERDE GUIDA ALLA FORMAZIONE DEI FORMATORI

MODULO 1: POSTI DI LAVORO SOSTENIBILI IN TEMPO DI CRISI

Questo modulo si propone di presentare come i lavori *green* e l'imprenditoria sociale siano strumenti per una transizione sostenibile. Si tratterà soprattutto di appropriarsi dei concetti e di metterli in relazione con il problema, oltre che di presentare esempi attuali esistenti basandosi sulla mappatura della ricerca. Il modulo successivo sarà più pratico.

Tempo totale: 90 minuti

TEMPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	NOTE
15min	CHECK IN + INTRO	<p>Chi è presente nella stanza e quali sono le sue aspettative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se online, può essere fatto attraverso la chat o una lavagna MIRO (ognuno riempie una scheda personale e poi viene lasciato un tempo per sfogliare le schede). - Se di persona, un giro veloce di massimo 1 minuto a persona. <p>Chi siamo e di cosa tratta questo progetto?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiegazione rapida di Greener Future - massimo 2 diapositive. 	<p>Se online:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuale lavagna MIRO con schede personali vuote. - 2 diapositive - presentazione per Greener Future. <p>Se in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proiettare 2 diapositive per la presentazione di Greener Future.
15min	CRISI CLIMATI CA	<p>Perché siamo qui?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricordare ai partecipanti la portata e gli impatti associati alla crisi climatica da un approccio globale e intersezionale. Insistere sul fatto che siamo consapevoli che questo è l'elefante nella stanza, ma che dobbiamo tenerlo presente. - Mostrare 3 dati sull'impatto dell'economia attuale sull'ambiente/clima. - Inquadrare la crisi in termini di business, ambiente e diritti umani e due diligence della sostenibilità aziendale. Includere dati/criteri per definire un lavoro / iniziativa <i>non green</i>. Ciò consentirà di facilitare le schede di un'iniziativa <i>green</i> (seguendo la parte di questo modulo "Green Jobs") e di rendere più chiara la strada per un futuro più verde. <p>Esercizio individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le persone scrivono quali sono le loro maggiori preoccupazioni riguardo alla crisi 	<p>Se online:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1-2 slide sulla crisi climatica + dati - Lavagna MIRO <p>Se in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1-2 diapositive sulla crisi climatica + dati • Lavagna a fogli mobili + post it e penne.

		<p>climatica. Se online può essere fatto su una lavagna MIRO (anonima), se di persona può essere fatto con dei post-it su una lavagna a fogli mobili attaccata a una parete.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Queste preoccupazioni non vengono lette ad alta voce, ma sono un esercizio per aumentare il coinvolgimento personale dei partecipanti. Alla fine, vengono riproposti nella valutazione (se c'è abbastanza tempo). <p>Conclusione: dobbiamo trasformare l'economia e garantire una transizione giusta, dal punto di vista ecologico e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per questo parleremo di due strumenti: i lavori verdi e una transizione giusta. 	
20min	GREEN JOBS (LAVORI VERDI)	<p>Che cos'è un lavoro <i>green</i>?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ai partecipanti viene mostrata la definizione tratta dallo studio WP2. - Vengono mostrati e discussi brevemente 2 esempi concreti per esercitarsi ad applicare la definizione. - Ogni partecipante crea una carta d'identità di un'azienda verde che conosce. - A coppie, i partecipanti si scambiano gli esempi, verificando se sono all'altezza della definizione. - Se si tratta di un'azienda fisica, tutte le carte d'identità vengono aggiunte su una lavagna (se sono online, sono già presenti sulla lavagna MIRO). 	<p>Se online</p> <ul style="list-style-type: none"> - Slides per la definizione, gli indicatori e i casi di studio (4-5 slides) - Modello di carta d'identità per le imprese verdi <p>Se in presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modelli di carte d'identità stampate - Pennarelli - Gomme adesive - Lavagne a fogli mobili
20min	TRANSIZI ONE GIUSTA	<p>Che cos'è una transizione giusta?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di transizione giusta e indicatori rilevanti tratti dallo studio - 2 esempi concreti di aziende/attività economiche tratti dallo studio (e come illustrano la definizione). - Ogni partecipante crea una carta d'identità di un'azienda verde che conosce. - A coppie, i partecipanti si scambiano gli esempi, verificando se sono all'altezza della 	<p>Se online</p> <ul style="list-style-type: none"> - Slides per la definizione, gli indicatori e i casi di studio (4-5 slides) - Modello di carta d'identità per le imprese verdi <p>Se in presenza</p>

		<p>definizione (collocandoli sul continuum dei diversi indicatori - ecologico/sociale/democratico).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se si tratta di un'azienda fisica, tutte le carte d'identità vengono aggiunte su una lavagna (se si tratta di un'azienda online, sono già presenti sulla lavagna MIRO). 	<ul style="list-style-type: none"> • Modelli di carte d'identità stampate • Pennarelli • Gomme adesive • Lavagne a fogli mobili
10min	VALUTAZIONE E CHECK OUT	<ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE - sulla base delle discussioni, valutare come i lavori verdi siano una fonte di speranza (o meno) - di nuovo post-it/schede Miro. • Il check out consiste nel concedere alle persone qualche minuto per navigare nella stanza/scheda Miro e poi fare un giro di check out (1-2 parole chiave). 	<p>Se online:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carte Miro <p>Se in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Post-it

Commento:

In questo modulo, i partecipanti sono invitati a utilizzare e riflettere sulle definizioni di lavori verdi, imprese o iniziative *green* e socialmente sostenibili, riflettendo sul ruolo di tali strumenti in una giusta transizione. La prima parte del modulo, in cui i partecipanti sono invitati a riflettere sulla loro personale percezione della crisi climatica, è una parte essenziale del modulo e non dovrebbe essere trascurata. Il suo obiettivo è quello di sottolineare il fatto che l'argomento di questo modulo non è solo una discussione teorica o astratta, ma piuttosto una necessità molto pressante. Se il tempo è un problema, le parti sui lavori verdi e sulla transizione giusta possono essere combinate in una sola sessione. Consigliamo comunque di farle separatamente per esplorare entrambi i concetti e aumentare il numero di alternative mappate.

MODULO 2: TROVARE IL PROPRIO RUOLO NELLA TRANSIZIONE GIUSTA E SOSTENIBILE

Tutti i presenti fanno parte di un'organizzazione. L'obiettivo di questo workshop è aiutare i partecipanti a identificare il proprio ruolo in una transizione sostenibile e giusta e a esplorare diverse possibilità nell'ambito dell'imprenditoria sociale e dei lavori verdi rivolti ai giovani. Il modulo chiede ai partecipanti di riflettere sul proprio ruolo, di relazionarsi con alcune raccomandazioni chiave identificate nello studio WP2 e di sviluppare una visione a lungo termine.

Tempo totale: 90 minuti

TEMPO	SEZIONE	DESCRIZIONE	NOTE
10min	CHECK IN E INTRO	<p>Se il Modulo 2 è realizzato in un giorno diverso dal Modulo 1.</p> <p>Chi è presente nella stanza e quali sono le sue aspettative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giro di nomi + aspettative • Chi siamo e di cosa tratta questo progetto? • Spiegazione rapida di Greener Future - 2 diapositive al massimo. 	<p>Se online:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 diapositive-presentazione per Greener Future. <p>Se in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proiettore - 2 diapositive per la presentazione di Greener Future.
10 min	<p>“In che modo la vostra organizzazione lavora con l'imprenditoria sociale e i lavori green?”</p> <p>Parte I: REALIZZARE IL POTENZIALE</p>	<p>Per ogni organizzazione partecipante, si prepara una scheda di presentazione rispondendo alle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Qual è lo scopo della vostra organizzazione?</i> - <i>Quale parte del vostro lavoro è legata a una transizione giusta e sostenibile?</i> - <i>Sostenete già l'accesso dei giovani a lavori/imprenditorialità verdi e giusti? In che modo?</i> - <i>Dove pensate di poter migliorare? Come?</i> <p>Ai partecipanti vengono concessi alcuni minuti per consultare le diverse schede (non vengono presentate ad alta voce per risparmiare tempo - se si ha tempo a disposizione, questa sezione può essere ampliata).</p> <p>Collegare le loro attività attuali alle aree che non hanno molti punti</p>	<p>Se online</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavagna MIRO con schede collettive o schede A3 per le organizzazioni - Sale per le persone della stessa organizzazione per svolgere l'esercizio insieme. <p>Se in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede fisiche, nastro adesivo o altri materiali per attaccarle al muro, colori.

<p>25min</p>	<p>Parte II: RACCOMANDAZIONI CHIAVE Mappatura collettiva</p>	<p>Scrivete la seguente domanda su una lavagna a fogli mobili o su una lavagna MIRO:</p> <p><i>“Come possono le OSC e le organizzazioni che lavorano con i giovani sostenere i lavori verdi e altre attività economiche per una giusta transizione?”</i></p> <p>I partecipanti possono fornire 3 tipi di input (codificati per colore):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una sfida/difficoltà che ritengono rilevante. - Una raccomandazione/idea o soluzione specifica di pratiche che le ONG possono fare per sostenere (senza cambiare la politica!). - Una politica o una pratica già esistente che può essere utilizzata/replicata. (Nessuna richiesta di politiche - solo l'implementazione di politiche già esistenti). <p>-</p> <p>Se i partecipanti sono più di 10, dividerli in due gruppi o in stanze (1 facilitatore per gruppo).</p> <p>I partecipanti parlano uno alla volta. Il facilitatore prende nota sulla lavagna a fogli mobili. Gli input possono essere collegati l'uno all'altro; in tal caso il facilitatore lo chiarisce sulla lavagna. Ad esempio, una soluzione può venire in risposta a una sfida).</p> <p>I partecipanti possono parlare al massimo 2 volte e solo 1 minuto per intervento. La durata massima dell'esercizio è di 20 minuti.</p> <p>=====</p> <p>Ritorno in plenaria:</p>	<p>Se online:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavagna Miro - Se più di 10 partecipanti, stanze <p>Se in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavagna a fogli mobili • Colori
--------------	---	--	---

		<p>Il facilitatore riassume le raccomandazioni (eventualmente includendo sfide ed esempi).</p> <p>Il facilitatore aggiunge poi altre raccomandazioni rilevanti mancanti dallo studio (nel caso in cui non siano già state tutte menzionate).</p>	
30min	APPLICARE LE RACCOMANDAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ogni partecipante sceglie 2 raccomandazioni e scrive su un foglio già pronto come potrebbero essere implementate nella propria organizzazione rispondendo alle seguenti domande: (10min) 2) Per ogni raccomandazione: <ul style="list-style-type: none"> • <i>In quale area del loro lavoro avrebbe più senso applicarla?</i> • <i>Che cosa è già in atto e può servire come base solida?</i> • <i>Quali posizioni o politiche interne dovrebbero essere modificate o aggiunte?</i> • <i>Stabilire una tempistica approssimativa di 3 anni per l'implementazione (quali sarebbero i diversi passi da compiere?)</i> 3) I partecipanti si accoppiano a due a due per discutere le loro prospettive e scambiarsi le strategie. 4) In plenaria, i partecipanti condividono idee e strategie stimolanti o sfide che vedono per l'attuazione delle raccomandazioni. 	<p>Se online:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavagna Miro • Stanze <p>Se in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fogli di carta
5	CONCLUSIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Quali sono i prossimi passi del progetto? • Processo di iscrizione al progetto pilota. • Che tipo di rafforzamento delle capacità vorrebbero ricevere? 	<p>Se online:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Slide sul progetto pilota <p>Se in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diapositiva sul training pilota.
10	VALUTAZIONE E CHECK OUT	<ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE • Il check-out consiste nel concedere alle persone qualche minuto per navigare nella sala/lavagna e poi 	<p>Se online:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carte Miro <p>Se in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Post-it

		fare un giro di check out (1-2 parole chiave)	
--	--	--	--

Commento:

In questo modulo i partecipanti sono invitati a riflettere sul loro ruolo in una transizione sostenibile e giusta e a esplorare diverse possibilità nell'ambito dell'imprenditoria sociale e dei lavori *green* rivolti ai giovani. Se possibile, si raccomanda di mantenere sempre a disposizione le informazioni del primo modulo. Questo può essere fatto salvando le lavagne a fogli mobili e sistemandole alle pareti, oppure salvando la lavagna MIRO e assicurandosi che sia accessibile ai partecipanti.

Alla fine dei due moduli, si consiglia di fotografare i flipchart o le schermate della lavagna MIRO e di inviarle ai partecipanti in un'e-mail di follow-up.